

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EFFETTI SUL SALDO NETTO DA FINANZIARE DEI PROVVEDIMENTI COLLEGATI ALLA LEGGE FINANZIARIA 1997 (in miliardi di lire)			
	1997	1998	1999
A) ECONOMIE DI SPESA			
A.1.) Correnti nette	5.107	8.181	9002
Sanità	1510	2760	3260
-riduzione posti letto e piante organiche	200	500	750
-professione intramuraria	500	750	1000
-budget medici di famiglia	300	300	300
-percorsi diagnostici	150	450	450
-osservatorio prezzi	200	600	600
-remunerazioni farmacisti e grossisti	160	160	160
Interventi settore scuola	500	1700	2400
Riduzione leva e riordino stato giuridico	280	290	350
Elevazione quota di partecipazione alla spesa sanitaria delle Regioni a statuto speciale	810	830	850
Riduzione fondo perequativo Regioni a statuto ordinario	0	630	630
Riduzione trasferimenti agli Enti Locali	450	450	450
Requisiti invalidità civile	130	270	270
Recupero indebito pensioni di guerra	50	50	50
Interventi settore postale (*)	-439	-477	-473
Ferrovie in gestione commissariale	300	300	300
Contratti di servizio e di programma FF.SS.	410	410	410
Compensi CAF	90	90	90
Otto per mille CEI	39	41	44
Riduzione compensi straordinario (*)	70	70	70
Riduzione interessi sui crediti di imposta	77	267	281
Differimento buonuscita dip. statali	810	480	0
Riduzione spese telefoniche	20	20	20
TOTALE SPESA	5.107	8.181	9002
(*)Al netto effetti tab. "C" L.F. '97	239	319	319
(*)Al netto effetti tab. "C" L.F. '97	26	26	26

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(in miliardi di lire)			
	1997	1998	1999
B) MAGGIORI ENTRATE NETTE			
Deducibilità spese mediche	665	380	380
Reddito derivante da attività agricola	0	207	118
Buoni pasto	37	40	40
Determinazione del reddito di lavoro dipendente	9	10	10
Prestiti a lavori dipendenti	43	47	47
Indennità di navigazione e di volo	14	15	15
Determinazione del reddito di lavoro autonomo	271	155	155
Trasf. Aziende a titolo gratuito	35	20	20
Determinazione del reddito di impresa	2.466	1.731	1.915
Società non operative	1.884	367	367
Abolizione agevolazioni II.DD.	140	120	100
Incremento rendite catastali	194	667	464
Esclusione dal regime IVA delle società non operative	300	300	300
Società di fatto	100	0	0
Scommesse sui cavalli (totip-tris-ecc)	200	210	220
Lotto e lotterie	800	850	900
Soppressione diritti demaniali	-20	-20	-20
Interessi dal 6% al 5%	0	-17	-33
Provvedimenti da adottare entro il 31/12/96	4.285	2.251	2.121
Deleghe	1.000	2.400	3.600
Contribuzione straordinaria sui redditi: misure da adottare entro il 31/12/96	12.500		
TOTALE MAGGIORI ENTRATE NETTE	24.923	9.733	10.719
C) EFFETTI INDOTTI DALLE MISURE ADOTTATE IN MATERIA DI SPESA			
C.1.) Minori entrate tributarie			
-Sanità	30	480	700
-Personale	130	235	350
-Previdenza	100	50	-20
TOTALE TRIBUTARIE	260	765	1.030
C.2.) Maggiori spese correnti			
-Apporto all'INPDAP	210	405	615
TOTALE SPESE CORRENTI	210	405	615

Qui di seguito si analizzano i singoli gruppi di determinazioni del nuovo disegno di legge finanziaria che - come si è visto - hanno comportato un complessivo aumento netto di spesa pari a miliardi 4.510 (Tabella n.5).

Con riferimento agli interventi normativi specifici, essi producono maggiori spese per complessivi 5.284 miliardi riguardanti:

- le Ferrovie dello Stato S.p.A., cui, da un lato, si assegnano miliardi 5.300 a ripiano del disavanzo del Fondo pensioni (di cui 1.243 relativi agli oneri pregressi 1995) e, dall'altro lato, si riducono di miliardi 352 i trasferimenti per il ripiano delle perdite di esercizio e di miliardi 3.264 il concorso all'aumento del capitale sociale;

- l'INPS per la separazione delle funzioni assistenziali da quelle previdenziali (miliardi 3.600).

In relazione agli accantonamenti di copertura programmati sui fondi globali, la richiamata Tabella n.5 pone in luce che, rispetto alle dotazioni a legislazione vigente emendate, la rideterminazione operata con il disegno di legge finanziaria ha comportato maggiori oneri sia per il fondo globale di parte corrente (+ miliardi 3.006) e sia per quello di conto capitale (+ miliardi 2.415).

Il definanziamento di taluni interventi, disposto con la Tabella E allegata al nuovo disegno di legge finanziaria, ha per contro comportato minori oneri per l'anno 1997 per miliardi 181.

La rimodulazione delle quote di spese pluriennali previste da leggi vigenti, operata con la Tabella F, si è concretata per l'anno 1997 in riduzioni di spesa pari a miliardi 6.986, che hanno principalmente interessato i seguenti settori:

- interventi a favore delle imprese industriali (- miliardi 217);
- interventi per calamità naturali (- miliardi 458), riferentisi per miliardi 258 alla ricostruzione e rinascita della Valtellina;
- interventi in aree depresse (- miliardi 4.869);
- il credito agevolato al commercio (- miliardi 75);
- l'edilizia residenziale ed agevolata (- miliardi 110);
- il Mediocredito Centrale (-miliardi 126) e l'Artigiancassa (- miliardi 60);
- i trasporti (- miliardi 328);
- gli interventi per la ristrutturazione dei sistemi aeroportuali Roma e Milano (- miliardi 138);
- l'edilizia penitenziaria e giudiziaria (- miliardi 52);
- interventi in agricoltura (- miliardi 105: di cui 58 relativi alle opere di irrigazione).

Le rimodulazioni operate trovano ampia giustificazione nel cospicuo volume di residui di stanziamento (o di giacenze su conti di Tesoreria) riscontrati per i programmi di spesa interessati. In quanto tali, esse non compromettono la prosecuzione degli interventi già avviati, potendo le

Amministrazioni interessate avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 2, comma 8, del nuovo disegno di legge finanziaria, che autorizza l'assunzione di impegni a carico delle somme autorizzate per gli esercizi futuri.

Le variazioni conseguenti alla determinazione degli stanziamenti concernenti spese permanenti da definire annualmente con la legge finanziaria (Tabella C) hanno comportato, complessivamente, maggiori oneri netti per 712 miliardi; tra le principali variazioni si segnalano quelle relative:

- al contributo di conto capitale da corrispondere all'ENAS (+ miliardi 847);
- al Fondo Sanitario Nazionale di parte corrente (+ miliardi 1.302) e di conto capitale (- miliardi 250);
- agli stanziamenti aggiuntivi per l'aiuto pubblico a favore dei Paesi in via di sviluppo (- miliardi 257);
- agli interventi a favore dello spettacolo (+miliardi 108);
- agli interventi per Roma capitale (- miliardi 100);
- all'Università ed all'edilizia universitaria (- miliardi 161);
- alle somme dovute dalle Amministrazioni statali all'Ente Poste per i servizi resi (-239 miliardi);
- al Fondo Nazionale ordinario per gli investimenti degli Enti locali (-150 miliardi);
- al finanziamento del programma triennale per la tutela dell'ambiente (-181 miliardi);
- alla difesa per il suolo (- miliardi 100);
- al Fondo rotativo istituito presso la SACE (-miliardi 75).

Il rifinanziamento per l'anno 1997 di taluni degli interventi per il sostegno dell'economia (Tabella D) ha comportato maggiori spese per complessivi 260 miliardi concernenti: la ristrutturazione e lo sviluppo del settore agricolo (+ miliardi 50); le misure di sostegno all'esportazione (miliardi 50); il contributo speciale alla regione Calabria (miliardi 150) e gli incentivi per il rilancio nell'economia nelle province di Trieste e Gorizia (+ miliardi 10).

II. IL BILANCIO DI CASSA DELLO STATO PER L'ANNO 1997

a) Il quadro generale riassuntivo

2.1.- Il bilancio di cassa per l'anno 1997, riportato in sintesi nella Tabella n.6, conclude per le operazioni di natura finale con livelli di incassi e di pagamenti rispettivamente pari a miliardi 546.812 e 671.650 a fronte di una massa acquisibile di 684.062 e di una massa spendibile di 764.740 miliardi.

I coefficienti di realizzazione espressi dal raffronto dei flussi di cassa previsti con i corrispondenti potenziali risultano pari all'80.0% per le entrate finali ed all' 87.8% per le spese finali.

Ai fini di un'esatta valutazione dei menzionati coefficienti va peraltro ricordato che in sede di impostazione del bilancio previsionale di cassa, la determinazione del potenziale di entrata e di spesa presenta necessariamente notevoli margini di incertezza per ciò che attiene alla componente residui.

In sede di elaborazione del bilancio 1997 la linea direttiva seguita è quella di porre in essere ogni possibile iniziativa per avvicinare la consistenza presunta dei residui passivi all'inizio del nuovo esercizio a quella che dovrebbe definitivamente essere accertata in sede di rendiconto dell'anno 1996. Ciò ha comportato la redazione di un vero e proprio preconsuntivo delle gestioni di competenza e di cassa per l'anno in corso.

Ulteriori condizionamenti sono inoltre connessi con i fenomeni delle "economie" e delle "eccedenze", con riferimento alla gestione di competenza, e delle "perenzioni" e delle "prescrizioni" amministrative, per la gestione dei residui, fenomeni che - come è noto - possono quantificarsi solo dopo alcuni mesi dalla chiusura dell'esercizio, rappresentando essi l'ultima fase precedente la definitiva parifica del consuntivo da parte della Corte dei conti.

Per quanto in particolare concerne i risultati differenziali espressi dal bilancio di cassa 1997, è interessante notare come essi siano di livello inferiore rispetto a quelli del corrispondente bilancio di competenza.

Va peraltro avvertito che i risultati differenziali espressi dal bilancio, soprattutto per la sua caratterizzazione di "bilancio di trasferimenti", costituiscono parametri idonei solo in parte a valutare le compatibilità con l'evoluzione degli aggregati reali dell'economia, in specie consumi ed investimenti (risparmio pubblico, indebitamento netto) e dei flussi finanziari ed in particolare del credito totale interno (saldo netto da finanziare e ricorso al mercato).

A tali fini i medesimi risultati differenziali rispondono infatti pienamente solo se riferiti all'intero settore pubblico e nel suo ambito al settore statale, inteso quest'ultimo come consolidato delle gestioni di cassa del bilancio statale e della Tesoreria.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N.° 6

**BILANCIO DI CASSA DELLO STATO PER IL 1997
AL NETTO DELLA REGOLAZIONE DEBITORIA E DEI RIMBORSI IVA**

(in miliardi di lire)

	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/1996	COMPETENZA 1997 EMENDATA	CASSA 1997 EMENDATA
ENTRATE			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	109.998	526.700	512.350
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	13.391	32.830	33.342
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	23	1.120	1.120
TOTALE ENTRATE FINALI	123.412	560.650	546.812
SPESE			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	50.021	609.206	588.160
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	26.485	79.029	83.490
TOTALE SPESE FINALI	76.506	688.235	671.650
TITOLO III - RIMBORSO DI PRESTITI	27	251.312	251.322
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	76.533	939.547	922.972
RISULTATI DIFFERENZIALI			
RISPARMIO PUBBLICO NEGATIVO		49.675	42.468
SALDO NETTO DA FINANZIARE		127.584	124.838
RICORSO AL MERCATO		378.896	376.160

La gestione di Tesoreria, infatti, quale intermediaria tra bilancio e destinatari delle somme dallo stesso trasferite, consente a questi ultimi per un verso di utilizzarle in relazione alle esigenze e, dall'altro, di far fronte ad occorrenze anche non considerate nel bilancio dell'anno.

2.2- Per quanto riguarda le entrate finali, come già osservato, le previsioni di incasso si collocano su un livello complessivamente inferiore di miliardi 13.838 a quello delle previsioni di competenza: ciò implica, in via approssimativa, ipotesi di un correlato accrescimento della consistenza dei residui al termine della gestione.

In particolare, per le entrate di natura tributaria, le previsioni di cassa poste a raffronto con i corrispondenti valori di competenza (miliardi 512.350 contro miliardi 526.700) prefigurano la formazione di ulteriori residui per miliardi 14.350.

Va precisato che le previsioni tributarie di cassa, ancor più di quelle di competenza, presentano margini di ampia incertezza, in relazione sia all'effettiva consistenza e natura dei residui che si verranno a concretizzare all'inizio dell'esercizio, sia alle non sempre predeterminabili ipotesi sui tempi di effettuazione di alcune regolazioni contabili, che possono alterare, anche significativamente, le risultanze dei vari esercizi.

Nella Tabella n.7 il dettaglio della previsione di cassa per il nuovo esercizio viene posto a raffronto con la corrispondente massa acquisibile.

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 7

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO PER IL 1997

ANALISI, PER CATEGORIE E TITOLI DI BILANCIO, DELLE MASSE ACQUISIBILI
E DEGLI INCASSI
AL NETTO DEI RIMBORSI IVA

(in miliardi di lire)

	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/1996	COMPETENZA 1997 EMENDATA	CASSA 1997 EMENDATA
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	109.998	526.700	512.350
CATEGORIA I - IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO	47.723	302.943	294.823
CATEGORIA II - TASSE ED IMPOSTE SUGLI AFFARI	45.439	149.397	143.267
CATEGORIA III - IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DOGANE	8.481	52.970	52.970
CATEGORIA IV - MONOPOLI	3.429	10.940	10.840
CATEGORIA V - LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIUOCO	4.926	10.450	10.450
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	13.391	32.830	33.342
CATEGORIA VI - PROVENTI SPECIALI	120	1.071	1.071
CATEGORIA VII - PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI	10.290	3.436	3.430
CATEGORIA VIII - PROVENTI DEI BENI DELLO STATO	454	436	436
CATEGORIA IX - PRODOTTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME ED UTILI DI GESTIONI	524	1.300	1.824
CATEGORIA X - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO	536	6.313	6.313
CATEGORIA XI - RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI	1.033	2.039	9.033
CATEGORIA XII - PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	434	11.235	11.235
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	23	1.120	1.120
CATEGORIA XIII - VENDITA DI BENI ED AFFRANCAZIONE DI CANONI	6	1	1
CATEGORIA XIV - AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	-	1.078	1.078
CATEGORIA XV - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO	17	41	41
TOTALE ENTRATE FINALI	123.412	560.650	546.812

2.3.- Le autorizzazioni di pagamento iscritte nel bilancio 1997 a legislazione vigente emendato (cfr. Tabella n.8) ammontano, per le operazioni finali, a 671.650 miliardi, con una diminuzione di 94.601 miliardi rispetto alle autorizzazioni assestate per il 1996.

Tale diminuzione, in particolare, deriva da minori autorizzazioni di pagamento per la parte corrente (- miliardi 72.160) e da minori autorizzazioni di pagamento per il conto capitale (- miliardi 22.441).

Nei confronti delle previsioni di competenza le nuove autorizzazioni di pagamento si attestano (cfr. Tabella n. 8) su di un livello inferiore per le operazioni correnti (miliardi 588.160 per la cassa, contro 609.205 per la competenza) e superiore per quelle di conto capitale (miliardi 83.490 contro 79.029).

Le maggiori erogazioni di conto capitale, rispetto alla corrispondente previsione di competenza (+ miliardi 4.461) sono essenzialmente dovute agli aggregati relativi alla costituzione di capitali fissi (+ miliardi 4.423).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO DI CASSA DELLO STATO PER IL 1997 ANALISI, PER CATEGORIE ECONOMICHE DELLE MASSE SPENDIBILI E DEI PAGAMENTI AL NETTO DELLA REGOLAZIONE DEBITORIA (in miliardi di lire)				TABELLA N. 8
	RESIDUI PRESUNTI AL 31/12/1996	COMPETENZA 1997 EMENDATA	CASSA 1997 EMENDATA	
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
CATEGORIA I - SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI	-	2.001	2.001	
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	239	112.544	112.647	
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA	10	2.187	2.195	
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	10.500	22.113	25.716	
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI	24.011	243.152	203.490	
CATEGORIA VI - INTERESSI	416	194.500	194.814	
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	14.599	23.513	37.863	
CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI	-	1.078	1.078	
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI	246	8.117	8.356	
TOTALE TITOLO I - SPESE CORRENTI	50.021	609.206	588.160	
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	7.437	2.820	6.641	
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	824	1.159	1.761	
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI	16.778	50.298	49.316	
CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	509	6.453	6.962	
CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	726	924	1.224	
CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE	-	250	250	
CATEGORIA XVI - SOMME NON ATTRIBUIBILI	211	17.126	17.337	
TOTALE TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	26.485	79.029	83.490	
TOTALE SPESE FINALI	76.506	688.235	671.650	

b) Effetti sul bilancio di cassa dello Stato per il 1997 del disegno di legge finanziaria e dei provvedimenti collegati

2.4.- Analogamente a quanto operato per il bilancio di competenza, anche per il bilancio di cassa si presenta nella Tabella n. 9 un quadro di sintesi - nei dati al netto delle regolazioni debitorie e dei rimborsi IVA - degli effetti del nuovo disegno di legge finanziaria, e collegati provvedimenti, sulle autorizzazioni di incasso e di pagamento del bilancio 1997.

Il saldo netto da finanziare, pari a 124.837 miliardi nelle previsioni 1997 a legislazione vigente emendate si riduce - per effetto della complessiva manovra di finanza pubblica programmata - a miliardi 101.442; anche il risparmio pubblico vede contrarsi il suo livello negativo da 42.467 a 27.220 miliardi.

Più specificatamente, gli effetti complessivi della nuova legge finanziaria e correlati provvedimenti di accompagnamento hanno:

- accresciuto gli incassi finali per miliardi 23.263 riferentisi completamente al comparto tributario;

- ridotto i pagamenti finali per 132 miliardi, quale risultante di maggiori erogazioni correnti (+ miliardi 8.016) e di minori flussi di conto capitale (- miliardi 8.148).

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA N. 9

BILANCIO DELLO STATO: QUADRO DI SINTESI DELLE PREVISIONI 1997 A RAFFRONTO CON QUELLE ASSESTATE 1996 AL NETTO REGOLAZIONE DEBITI PREGRESSI (miliardi di lire)

	Progetto bilancio 1997 a l.v.			Effetti disegno di legge finanziaria 1997						Bilancio 1997 integrato con la L.F. e presa in bilancio	Parte della manovra collegata non compresa in bilancio	Bilancio '97 integrato con la L.F. e complessiva manovra	Variazioni % previsioni 1997 su previsioni assunte 1996
	Previsioni assunte 1996	Progetto bilancio 1996	1 Nota di variazioni	Progetto bilancio emendato	Articolato	Tabella A e B	Tabella C	Tabella D	Tabella E	Tabella F	TOTALE		
	(1)	(2)	(3)	(4)=(2)+(3)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)=5+6+7+8+9+10	(12)	(13)
CASSA													
ENTRATE	497.412	512.350		512.350	-1.400							510.950	535.613
Tributarie.....	38.830	32.542	800	33.342								33.342	33.342
Extra-tributarie.....													
Alienazione e ammortamento beni patrimoniali e rimborsi crediti.....	1.000	1.120		1.120								1.120	1.120
ENTRATE FINALI	537.242	546.012	800	546.812	-1.400						-1.400	545.412	570.075
SPESE	659.000	630.459	-43.881	586.578	8.900	3.006	1.008		-1		9.907	596.485	591.588
Correnti al netto F.G.....	1.320	1.508	73	1.581							3.008	4.587	4.587
Fondo globale corrente.....	660.320	631.967	-43.808	588.159	8.900	3.006	1.008		-1		12.913	601.072	596.175
TOTALE CORRENTI.....	(436.166)	(437.153)	(-1.087)	(438.240)	(8.900)	(3.006)	(1.008)				(12.913)	(450.065)	(445.266)
(di cui al netto interessi)	105.263	89.832	-7.139	82.693	-3.616	2.415	-239	260	-180	-6.788	-10.563	72.151	72.151
In c/capitale al netto F.G.....	668	861	-85	776							2.415	3.191	3.191
Fondo globale di c/capitale.....	105.931	90.716	-7.228	83.490	-3.616	2.415	-239	260	-180	-6.788	-8.148	75.342	75.342
TOTALE CONTO CAPITALE.....	766.251	722.681	-51.032	671.649	5.284	5.421	769	260	-181	-6.788	4.765	671.517	671.517
SPESE FINALI.....	201.231	251.322		251.322								251.322	251.322
RIMBORSO PRESTITI.....	987.484	974.003	-51.032	922.971	5.284	5.421	769	260	-181	-6.788	4.765	922.839	922.839
SPESE COMPLESSIVE.....	124.078	87.075	-44.608	42.467	10.300	3.006	1.008		-1		14.313	56.780	27.220
Risparmio pubblico negativo.....	229.009	176.669	-51.832	124.837	6.684	5.421	769	260	-181	-6.788	6.165	131.002	101.442
Saldo netto da finanziare.....													
Ricorso al mercato per operazioni iscritte in bilancio.....	430.242	427.991	-51.832	376.159	6.684	5.421	769	260	-181	-6.788	6.165	382.324	352.764

- (a) AL NETTO DI RIMBORSI IVA (MIL. 15.600 PER L'ANNO 1996 E MIL. 15.800 PER IL 1997) E DI REGOLAZIONI DEBITORIE (MIL. 10.000 PER L'ANNO 1996 E MIL. 4.394 PER L'ANNO 1997).
- (b) RECUPERO FISCAL - DRAG (MIL. 1.400).
- (c) IMPESE FERROVIE STATO: CONCORSO FONDO PENSIONI (MIL. 5.300), INPS: SEPARAZIONE ASSISTENZA - PREVIDENZA (MIL. 3.600), FF.SS. DIFFERIMENTO AUMENTO CAPITALE SOCIALE (- 3.244 MIL.), RIPIANO PERDITE D'ESERCIZIO (- 352 MIL.).
- (d) AL NETTO DELLE SEGUENTI REGOLAZIONI DEBITORIE: ANNO 1996 MIL. 1.000 PER GESTIONE AMMASSI E MIL. 1.400 PER QUOTA LATTE; ANNO 1997 MIL. 1.000 PER GESTIONE AMMASSI.
- (e) AL NETTO DI REGOLAZIONI DEBITORIE AGGIUNTIVE PER MIL. 11.360 (10.000 PER RIMBORSO CREDITI D'IMPOSTA E 1.360 PER DEBITI PREGRESSI AMMINISTRAZIONE P.T.).
- (f) FONDO GORIZIA (MIL. 10), SVILUPPO SETTORE AGRICOLO (50 MIL.), REGIONE CALABRIA (150 MIL.), SOSTEGNO ESPORTAZIONE (50 MIL.).
- (g) AL NETTO DI MILIARDI 5.756 PER IL FONDO AMMORTAMENTO TITOLI DI STATO

c) Il fabbisogno del settore statale (Bilancio e Tesoreria) per gli anni 1996 e 1997

2.5.- Quale riflesso delle delineate previsioni di bilancio a legislazione invariata e delle misure di politica di bilancio che il Governo ha adottato per il 1996 e il 1997 attraverso le decisioni formalizzate con il disegno di legge finanziaria e con i provvedimenti collegati, la stima del fabbisogno del settore statale per il 1997 si attesta sul livello di 61.400 miliardi, livello analogo a quello indicato per lo stesso anno nella nota di aggiornamento al Documento di programmazione economico-finanziaria presentata dal Governo nel settembre u.s..

Considerato che per l'anno in corso le indicazioni più recenti sull'evoluzione dei flussi di cassa portano a valutare il fabbisogno del settore statale superiore a quello previsto nel D.P.E.F. per circa 10.000 miliardi, ne consegue che il fabbisogno programmato per l'anno 1997 presenta, in termini di incidenza al PIL, una riduzione di oltre tre punti percentuali rispetto a quello, al momento, previsto per l'anno 1996.

Nella successiva Tabella n. 10, a raffronto con i risultati 1994 e 1995, viene esposto il conto consolidato aggiornato delle stime del fabbisogno 1996 (miliardi 123.000) e 1997 (miliardi 61.400) nelle aggregazioni utilizzate per il Documento di Programmazione economico-finanziaria.

Si ritiene utile precisare che le stime aggiornate 1996 sono state formulate in base alla evoluzione dei flussi di cassa